

g) Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Caratteristiche principali

Riferimento all'articolo del Reg. (CE) n. 1257/1999

Capo VII, art. 25.

Descrizione tecnica

Il sostegno agli investimenti previsto dalla presente misura, favorisce il miglioramento e la razionalizzazione dei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli comunitari, finalizzato ad ottenerne un più elevato livello di competitività ed una più equa distribuzione del valore aggiunto a favore dei produttori agricoli. Lo sviluppo attualmente ancora insufficiente del settore agroindustriale abruzzese, la frammentazione dell'offerta dei prodotti di base, disomogenei standard qualitativi della produzione, rappresentano vincoli rilevanti per lo sviluppo di una parte considerevole del settore agricolo nel quadro di appropriate filiere produttive. E' dunque necessario intervenire sia sul lato delle strutture, migliorando e potenziando impianti di trasformazione e condizionamento, sia per una più efficace diffusione di innovazioni tecnologiche (di prodotto e di processo) per il miglioramento qualitativo dei prodotti trasformati e derivati e per la commercializzazione, anche attraverso la creazione ed utilizzazione di appropriati strumenti di valorizzazione e tutela della qualità.

Pertanto, gli obiettivi che l'applicazione della misura si pone sono i seguenti:

- orientare la produzione agricola verso reali sbocchi di mercato e favorirne la creazione di nuovi;
- migliorare e razionalizzare i processi di lavorazione, trasformazione e commercializzazione attraverso l'applicazione di nuove tecnologie e processi innovativi;
- migliorare e controllare la qualità dei prodotti e dei processi di produzione;
- migliorare e controllare le condizioni sanitarie
- curare gli aspetti correlati alla tutela dell'ambiente, favorendo il riciclaggio dei contenitori, la depurazione dei reflui ed il risparmio di energia.

Gli interventi ammissibili, in linea generale, comprendono:

- opere civili (*acquisto*, purché il costo sia inferiore alla realizzazione di una struttura simile), costruzione e ristrutturazione dei fabbricati utilizzati nelle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti; stoccaggio delle scorte e del parco meccanico);
- acquisto o miglioramento tecnologico di impianti, acquisto di attrezzature *anche informatiche*, macchine e macchinari in genere legati alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

In generale, gli investimenti ammissibili comprendono spese materiali e spese generali direttamente legate agli investimenti materiali, per un massimo del 9% rispetto a questi ultimi. Con riferimento alle scorte morte aziendali, si precisa che le spese ammissibili si riferiscono ad acquisto di macchine ed attrezzature nuove.

Nel caso di macchinari ed attrezzature, le spese generali non possono superare il 2%.

E' escluso il sostegno ad investimenti nel caso di aziende che utilizzino varietà e specie modificate *geneticamente*.

Entità del contributo comunitario

L'entità del contributo comunitario previsto nell'intero periodo di programmazione figura nella tabella finanziaria indicativa. La percentuale di partecipazione del Feaog alla spesa totale ammissibile è pari al 15%.

Intensità dell'aiuto e differenziazione applicata

Il contributo pubblico, espresso in termini percentuali rispetto al volume complessivo dell'investimento ammissibile, è pari al 40%. L'investimento massimo agevolabile con contributo in conto capitale è pari a 1,5 milioni di Euro.

Per investimenti superiori ai limiti indicati potrà essere concessa l'erogazione di un contributo in conto interessi per l'accensione di un mutuo decennale, pari al 75% del tasso Euribor corrente al momento della concessione dell'aiuto, per un valore attualizzato massimo pari al massimale dell'aiuto concedibile nel caso di contributo in conto capitale.

Per poter beneficiare degli aiuti previsti dalla presente misura, i richiedenti devono, inoltre, impegnarsi a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo (continuo e consecutivo) non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le attrezzature e le macchine, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento.

Settori della produzione agricola di base

I settori della produzione agricola di base ammissibili al sostegno, che prevedano la trasformazione e la commercializzazione e che la Regione intende sostenere in via prioritaria sono il vitivinicolo (limitatamente al settore della trasformazione per la produzione di vini di qualità), l'oleario, l'ortofrutticolo, il settore carneo, quello dei prodotti lattiero-caseari, *del tabacco* e dell'industria molitoria.

In particolare:

- per il settore Carne: progetti che riguardino le fasi di post-macellazione della carne; progetti che permettano l'incremento e la valorizzazione delle produzioni con denominazioni protette (Denominazione di Origine Protetta - DOP, Indicazione Geografica Protetta - IGP, Attestazione di Specificità - AS) od in via di riconoscimento;
- per il settore Lattiero-Caseario: progetti che prevedano il miglioramento qualitativo e della commercializzazione delle produzioni casearie con denominazioni protette (DOP, IGP, AS) od in via di riconoscimento, attraverso la creazione e l'adeguamento di caseifici specializzati;

- per il settore Oleario: progetti che riguardino le fasi di imbottigliamento e di gestione della fase di commercializzazione diretta del prodotto abruzzese a denominazione protetta acquisita o in via di riconoscimento;
- per il settore Vitivinicolo: progetti finalizzati a rendere economicamente e tecnologicamente compatibili fasi della produzione per quelle aziende che producono vino di qualità; progetti che prevedano la trasformazione di produzioni specifiche di qualità (biologiche, di cru, etc.). E' prevedibile la realizzazione di impianti per la concentrazione dei mosti;
- *per il settore Ortofrutticolo: i progetti finalizzati: a) alla razionalizzazione ed agli adeguamenti tecnologici per la trasformazione dei prodotti con priorità per quelli ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica ; b) al contenimento dei costi; c) al miglioramento della qualità;*
- *per il settore Tabacco: i progetti finalizzati alla razionalizzazione ed agli adeguamenti tecnologici per la trasformazione dei prodotti, alla loro sostituzione mirata alla riduzione dei costi energetici, ed al rispetto ambientale;*
- per l'industria Molitoria e della pasta: esclusivamente per la trasformazione di grano duro di produzione comunitaria e ottenuto con metodi di produzione biologica.

Per tutti i settori di intervento non si prevede un incremento della capacità produttiva regionale.

In allegato al presente PSR sono rappresentate per i principali settori della produzione gli orientamenti regionali sulla ammissibilità degli investimenti in base alla verifica degli sbocchi di mercato.

Restano esclusi dal sostegno attuato ai sensi della presente misura i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Altri elementi

Informazioni dettagliate sulle condizioni di ammissibilità

Possono accedere al sostegno le persone cui incombe l'onere finanziario degli investimenti, nell'ambito di imprese che, al momento della presentazione della domanda:

- dimostrino il possesso del requisito della redditività, previsto dall'art. 26 del Reg. (CE) 1257/1999, come appresso specificato;
- dimostrino, attraverso un business-plan, l'idoneità degli investimenti proposti a conseguire un miglioramento dei risultati economici e finanziari;
- rispettino i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

Gli investimenti devono:

- riguardare esclusivamente interventi nel settore della trasformazione e della commercializzazione per la produzione di specifiche tipologie di prodotto che abbiano sicuri sbocchi di mercato;
- concorrere al miglioramento delle condizioni dei settori di produzione agricola di base interessati;
- garantire la partecipazione ai vantaggi economici da essi derivanti ai produttori agricoli, mediante accordi per la fornitura di prodotti di base; *i produttori agricoli richiedenti, sono, in ogni caso, tenute alla presentazione della documentazione richiesta per la frazione di prodotti (almeno 60%) provenienti da terzi, o nel caso di accordo con associazioni, di prodotti semilavorati.*

Sono esclusi dal sostegno attuato dalla presente misura gli investimenti per il commercio al dettaglio e per la trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da paesi terzi.

In ogni caso, nelle aree individuate ai sensi delle direttive comunitarie Habitat e Uccelli, gli interventi realizzati nell'ambito di questo PSR dovranno rispettare l'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

A parità di altre condizioni saranno privilegiate le seguenti iniziative:

- lavorazione e trasformazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura biologica ed integrata;
- progetti presentati da aziende che hanno introdotto sistemi di controllo della qualità;
- progetti che comportano un aumento dell'occupazione;
- progetti presentati da aziende che utilizzano addetti appartenenti alle fasce deboli con particolare riferimento ai soggetti portatori di handicap;
- progetti presentati da donne;
- progetti che prevedono aggregazione delle imprese;

Gli interessati dovranno presentare la domanda relativa al progetto, che dovrà contenere informazioni quali: settore dell'attività, organizzazione dell'impresa, attività svolta nell'ultimo triennio, analisi dei punti di forza e debolezza dell'impresa, analisi dettagliata dei prodotti trattati ed eventuale denominazione di tutela, obiettivi in termini di prodotti trattati, eventuale innovazione di processo e di prodotto, di tutela ambientale, di occupazione, di capacità di produzione e di mercato, con la dimostrazione dell'esistenza di potenziali sbocchi di mercato, il piano degli investimenti, i costi di investimento disaggregati per opere edili, impianti generici, macchinari e attrezzature, indicazione di indici di redditività, liquidità e solidità, cantierabilità del progetto, *accordi di fornitura di durata triennale per una quantità di prodotti agricoli pari al fabbisogno dell'impianto finanziato (dai quali restano escluse le cooperative e/ Consorzi ed Associazioni che trasformano e commercializzano i prodotti dei soci).*

Le spese ammissibili al sostegno attuato ai sensi della presente misura comprendono la costruzione e l'acquisizione di beni immobili (escluso l'acquisto di terreni), l'acquisto di macchine ed attrezzature nuove, compresi programmi informatici, spese generali e tecniche fino ad un massimo del 9% delle voci precedenti (per i macchinari ed attrezzature l'importo delle spese generali non può superare il 2% e l'ammissibilità delle spese generali sarà, comunque, valutata in relazione al piano finanziario complessivo dell'investimento proposto).

Requisito della redditività

Per le imprese agroindustriali la dimostrazione del requisito della redditività previsto dall'art. 26 del Reg. (CE) 1257/1999 si basa sull'esame di opportuni indici derivanti dai dati dei bilanci degli ultimi tre esercizi sociali dai quali si dovrà evincere una situazione di equilibrio patrimoniale e di gestione.

La definizione degli indici di valutazione finanziaria sarà operata in sede di bando; in linea *puramente* indicativa, potranno essere utilizzati indici quali i quozienti di liquidità, di disponibilità, di copertura finanziaria, di margine strutturale.

Nel caso di aziende con meno di tre esercizi conclusi, rispetto alla data di presentazione della domanda di aiuto, si farà riferimento sulla documentazione comunque disponibile (almeno il bilancio dell'esercizio precedente).

Qualora infine, l'azienda proponente non disponga di un periodo di gestione precedente alla presentazione della domanda di aiuto, dovrà essere presentato un bilancio di previsione ed un business-plan finalizzato ad evidenziare la fattibilità dell'impresa ed, in particolare, dell'investimento proposto.

I valori soglia degli indici finanziari, considerati ai fini della dimostrazione della redditività di cui sopra, saranno fissati dalla Regione Abruzzo in sede di pubblicazione del bando per l'accesso ai benefici della presente misura.

Requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali

Le aziende beneficiarie devono rispettare gli standard introdotti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale. La verifica di tale rispetto potrà essere disposta *mediante certificazioni di soggetti pubblici e/o privati, individuati dalla Pubblica Amministrazione o dichiarazioni ed autocertificazioni soggette a successiva presentazione documentale in caso di concessione dei benefici.*

Il compendio delle norme che saranno considerate è riportata in allegato al presente PSR.

Valutazione dell'esistenza di normali sbocchi di mercato, conformemente agli articoli 6 e 26 del Reg. (CE) n. 1257/1999

La verifica della sussistenza di normali sbocchi di mercato è condotta nello specifico allegato al presente PSR.

La verifica dell'esistenza di "normali sbocchi di mercato" delle produzioni agricole non soggette a limitazioni o contingentamenti da parte dell'Unione Europea (definiti nell'ambito delle OCM) è realizzata a livello regionale, comunitario ed internazionale, sulla base di indagini e rilevazioni ufficiali svolte da Istituti specializzati.

Nel caso sussistano condizioni di restrizione della produzione imposta dalle OCM pertinenti, o limitazioni al sostegno della Comunità basate su quantità prestabilite (regime di quote individuali per imprenditori, aziende o impianti di trasformazione), non è consentito alcun investimento che aumenti la produzione oltre tali restrizioni o limitazioni.

La verifica degli sbocchi di mercato e le analisi connesse assumono necessariamente un connotato dinamico che tiene conto dell'arco temporale di attuazione del presente PSR (2000-2006) durante il quale saranno presentate le singole domande di investimento da parte degli imprenditori interessati, e dei mutamenti che potranno caratterizzare tutte le componenti sulle quali si basa la metodologia proposta: normativa comunitaria inerente le OCM, struttura delle filiere produttive e loro competitività.

Tipo di aiuto concesso

L'aiuto concesso agli investimenti sarà erogato sotto forma di contributo a fondo perduto, secondo modalità che prevedono la concessione di un anticipo sul costo di investimento ammesso fino ad un massimo del 20% di tale costo, conformemente all'art. 52 del Regolamento 445/2002, garantito da polizza fidejussoria pari al 110% dell'importo anticipato, a seguito dell'approvazione dell'intervento; non sono consentite ulteriori anticipazioni ma solo la rata di saldo finale dopo accertamento dei lavori eseguiti e collaudo della pratica. Sono fatte salve le disposizioni e la gestione delle risorse così come stabilite ed avviate prima della pubblicazione del Regolamento di modifica del Reg. n. 1750/99.

Descrizione di tutti i contratti in corso (dal periodo precedente), comprese le clausole finanziarie e delle procedure/norme ad essi applicabili

Non sussistono contratti in corso derivanti dal periodo di programmazione precedente.

Criteri atti a dimostrare i vantaggi economici per i produttori primari

I vantaggi diretti per il settore agricolo, derivanti dall'attuazione della presente misura sono una conseguenza dell'integrazione verticale della produzione di base con le attività di lavorazione, condizionamento e trasformazione, attuata attraverso gli accordi di fornitura. Ciò consente un miglioramento complessivo dei redditi agricoli per le aziende interessate dagli accordi medesimi, non tanto per differenze sul prezzo di vendita, quanto soprattutto per la certezza della collocazione del prodotto e la conseguente riduzione della quota invenduta (o venduta a condizioni non remunerative). Non deve, inoltre, essere trascurata la possibilità di ottenere prezzi più remunerativi per i progetti basati sulla valorizzazione della qualità i quali possono garantire migliori condizioni di competitività commerciale.

Indicatori quantitativi

Gli indicatori utilizzati sono conformi al documento di lavoro STAR VI/12006/00 IT sugli indicatori comuni per la sorveglianza della programmazione dello sviluppo rurale.

Ripartizione per settore di produzione e per obiettivo dei dati seguenti:

- numero di progetti
- «ecoinvestimenti»/investimenti avviati (%)
- importo totale dei costi a carico dei beneficiari
- importo totale dei costi ammissibili
- intensità dell'aiuto
- totale delle spese pubbliche (di cui: contributo FEAOG)

